

Colui che cerca non desista dal cercare
fino a quando non avrà trovato.
Quando avrà trovato sarà turbato.
Quando sarà turbato,
si stupirà e sarà re su tutto
(vangelo di Tommaso, Hammadi)



Dopo l'11:11:11

Dopo l'evento collettivo del 11:11:11, che ha visto milioni di Anime inviare intenzioni di risoluzione costruttiva, per il Mondo che stiamo vivendo, mi è stato chiesto da più persone "cosa accadrà adesso?"

L'esaltazione di quel giorno si sta affievolendo nella maggior parte delle persone: il periodo attuale è molto conflittuale, più di prima.

"Ci credevamo, perché le cose non sono cambiate?"

Non è così: di quello che sta accadendo vediamo solo la parte più superficiale! Le cose hanno continuato a cambiare, e stanno terminando di modificare il loro stato: è agli ultimi atti il processo di destrutturazione del complesso sistema di vita a cui eravamo abituati, e da cui eravamo condizionati.

Dapprima abbiamo visto scomparire tutto ciò che poteva soddisfare le nostre esigenze, maturate in tanti anni di esperienze di vita: sono state messe a *gambe all'aria* le nostre "certezze", quelli che consideravamo ingredienti indispensabili.

Adesso stanno crollando le ultime vecchie regole, come una diga aggiustata con la mollica di pane. Le illusioni sopravvivono finché non si scopre che sono tali: una volta smascherate, perdono consistenza.

Le illusioni sono bugie, e se vi ricordate, vi avevo detto che non possiamo più mentire.

Se avete notato, non ridono più nemmeno i politici, i "potenti" dei vari Stati...

Immaginate un grosso e vecchio palazzo, le cui fondamenta sono fragili, inadeguate: non può essere recuperato. Allora si smantellano i materiali, e poi si demolisce la struttura.

Infine si libera lo spazio che occupava, dalle macerie, e si può finalmente costruire quanto è previsto in un nuovo progetto.



Noi stiamo vivendo questo: la realtà che conosciamo ha bisogno di crollare completamente su se stessa, e lasciare spazio all'energia libera, che può essere assemblata in modo diverso, nuovo, purché non sia trattenuta da vecchi schemi.

Elettroni liberi, pronti a creare nuovi legami. Un po' come i mattoncini Lego: si disfano la casetta e il box per costruire il castello.

Quando finirà tutto questo?

Siamo alle soglie del fatidico 2012: se ne è parlato tanto che, per la legge dell'Intenzione, anche se non doveva succedere nulla, qualcosa dovrà capitare!

Quindi il problema è "come andrà a finire", o meglio "da cosa ricominceremo".

Tutto dipende da come pensiamo, ci esprimiamo, agiamo, ogni giorno, ogni ora, ogni momento, mentre viviamo le novità dell'economia e dei vari Stati in rivolta.

Ora che siamo entrati nello Spazio/Tempo che permette che accadano cose nuove e diverse, prima impensabili, bisogna auto-educarci e abituarci a gestire la forza del nostro pensiero.

Occorre non essere "zavorre". Cioè?

La zavorra è ciò che appesantisce un veicolo, o una persona, per facilitarne l'affondamento.

Quindi intendo dire che occorre impegnarsi per non alimentare (energeticamente parlando) le griglie di pensiero che continuano a coinvolgere molte, troppe persone e contribuiscono ad abbassarne pericolosamente la qualità vibrazionale.

Ecco chi si comporta da zavorra.

I nichilisti

Chi critica negativamente e giudica continuamente, poco o tanto, senza fare nulla di costruttivo in prima persona, alimenta la griglia di chi vuole la distruzione.

Certo fa parte del vecchio paradigma lamentarsi e offendere, dare voce all'insoddisfazione, al veleno, al rancore, colpevolizzando qualcuno.

Ma ora che siamo a conoscenza della forza dell'intenzione, vale la pena direzionare la volontà in relazioni e comunicazioni che nascono con auspici costruttivi e non deleteri.

Chi vuole il Cambiamento deve individuare i modi di fare e – soprattutto – di esprimersi, distruttivi, e non perpetrarli: odio e combattimento abbattano le vibrazioni personali, favoriscono l'acidificazione del sangue, mettendo in moto i batteri preposti al disfacimento organico (molti nichilisti hanno continui problemi di salute, non è un caso).

Avete notato che i termini bellici (Lotta! Combatti! Attacca! Distruggi! Elimina!), sono molto usati nella pubblicità dei farmaci, nella medicina, nelle iniziative sociali?

L'energia, così impiegata, indirizzata alle "guerre personali" e non alle soluzioni, offre la garanzia che i problemi rimangano e le persone siano fisicamente d-e-b-o-l-i.

Può avere la pace chi si ispira alla guerra, alla vendetta?

I copia-incolla

Sono quegli individui che si danno da fare per riportare tutto ciò che trovano, senza metterci nulla di personale.

I più deleteri sono quelli che, di proprio, non mettono nemmeno il tempo per verificare se la notizia che diffondono è vera.

C'è una enorme schiera di persone, che agisce così: è convinta di collaborare al tam tam dell'informazione, invece è responsabile dell'*effetto paradosso*, cioè produce incomprensione, comunicazioni congestionate, decadimento dell'attenzione, nonché aumento di incertezza, ansia e, il più delle volte, favorisce la rabbia.

Meglio poco e vero o tanto, a qualsiasi costo?

Una volta una persona mi ha risposto: "nel dubbio preferisco diffondere". Va bene, la smania di essere di aiuto spinge a darsi da fare, ma il Servizio alla Collettività è un impegno che non può considerare gli automatismi che tacitano il senso del dovere.

Chi vuole il Cambiamento deve v-e-d-e-r-e, non solo guardare, andare oltre l'apparenza di quello con cui entra in contatto.

Può ottenere chiarezza, chi non la cerca?

Tra i copia-incolla responsabili dell'effetto paradosso, c'è un gruppo che è tra i più nocivi, in questo Cambiamento.

E' fatto di chi diffonde in Rete, immagini di violenza, di tortura, di morte.

Soprattutto di animali (solo perché il materiale umano non è facilmente disponibile).

Queste persone credono di sensibilizzare gli altri verso l'orrore commesso su povere vittime. In realtà, essendo le foto <<l'atto magico che ferma il momento, consolidandolo in un eterno presente>>, la loro diffusione, così plateale, permette che l'energia del dolore, dell'orrore, dell'odio, possa espandersi e coinvolgere sempre più persone.

Notate i commenti di chi vede immagini raccapriccianti: il più delle volte esprime auguri della stessa identica frequenza della scena appena osservata.

Si può aiutare il mondo attraverso frequenze di istigazione all'odio e alla morte?

L'attuale sistema entropico (disfacimento), attraverso i comportamenti zavorra, che incoraggia, sta facendo dimenticare a tutti la dignità personale, l'educazione, la cultura, la memoria di sé.

Siamo arrivati dunque al un punto critico della nostra storia Umana, in cui abbiamo TUTTI le capacità potenziali per ESSERE PROGETTISTI CREATIVI E COSTRUTTORI, ma dobbiamo ricordarlo, accettarlo e – ogni volta che stiamo per scrivere, pensare, agire, scegliere - metterlo in atto.

Solo imparando a impostare diversamente le richieste, gli atteggiamenti, la nostra attenzione, possiamo disegnare un progetto innovativo, privo di vecchie regole, e costruire un "nuovo palazzo".



E questo significa smetterla di augurare la povertà ai ricchi.
Imparate ad augurare ricchezza ai poveri!!!!!!

Smettetela di chiedere lavoro, se avete fame.

Imparate a chiedere quello che veramente volete: cibo o denaro per comprarlo.
Se volete denaro, chiedete denaro.

Smettetela di decretare la disonestà dei politici.

Augurate loro Coscienza e Luce, perché facciano leggi luminose, non ricche di maledizioni.

Non dite che volete Amore, se cercate Attenzione.

Date sorrisi, per avere sorrisi.

Smettetela di aspettare che qualcuno agisca per vostro conto.

Datevi da fare, emanate buoni pensieri ogni volta che qualcosa sembra andare storto,
espirate (mandate) Luce, dove vedete Anime buie.

La Rete, i Social Network, Facebook, sono utili, come i nostri neuroni. Se impariamo a gestirli.

Grazie.

Gisella Cannarsa



Puoi divulgare questo scritto, ma devi dichiararne sempre l'autore e la provenienza.

Non puoi modificarlo, estrapolarne parti, né venderlo: la distribuzione è gratuita.

<http://www.comunicazionecristallina.org>